

**DIOCESI DI CITTÀ DI CASTELLO
BASILICA "MADONNA DEL TRANSITO" - CANOSCIO**



Rosario per l'Italia

16 settembre 2020

Cenni storici della Basilica-Santuario

a cura del Rettore Sgoluppi Mons. Franco

Siamo nella Basilica Santuario della *"Madonna del Transito"* a Canoscio Diocesi di Città di Castello (PG). Questo Santuario è tanto presente nella vita delle persone della Diocesi, ma anche dell'Umbria e della confinante Toscana. Il Santuario è stato costruito attorno ad un'edicola sacra dedicata alla Madonna Assunta in cielo come ringraziamento da un certo *Jacopo de Vanna* (1348) scampato alla peste che agli inizi del 1300 interessò il Centro Italia.

Oggi ci troviamo nella stessa situazione: invocare Dio, attraverso l'intercessione di Maria per essere liberati dalla pandemia che si sta diffondendo in tutto il mondo.

Nel 1855 iniziò la costruzione del Santuario grazie all'opera di *P. Luigi Piccardini*, prete dell'Oratorio di Città di Castello. Nel 1878 ci fu la dedizione del Santuario che venne gravemente danneggiato da un bombardamento nella seconda guerra mondiale (9/10 Luglio 1944) e ricostruito nella forma attuale nel 1950.

Canoscio è un luogo di grande devozione alla Madonna: il santo popolo di Dio sale a Canoscio per pregare, chiedere e ringraziare. Ne fanno fede le tante testimonianze scritte del passato, ma anche di oggi. La Madonna del Transito è invocata in modo particolare contro il male dell'epilessia.

Il popolo cristiano sempre ama, onora e rende culto alla Santa Madre di Dio; sempre sperimenta la Sua materna protezione e il Suo aiuto; sempre rende lode a Dio per il dono di questa Madre di Misericordia.

Il Santuario di Canoscio, costruito materialmente dalla gente in modo volontario, è la prova tangibile di ciò che è capace di realizzare l'amore alla Madonna. Ciò che hanno fatto i nostri padri ci fa sentire dentro la vita del popolo cristiano che nello scorrere del tempo, nel cambiamento di situazioni e cultura, mai viene meno a ciò che fa parte sostanziale della fede e della vita cristiana: la preghiera e la venerazione alla Santa Madre di Dio.



Canto iniziale

Nome dolcissimo, nome d'amore,
Tu sei rifugio, al peccatore.
Tra i cori angelici e l'armonia,
Ave Maria, Ave Maria (due volte).

Saluto

Vescovo O Dio, vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto in mio aiuto.

Vescovo Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio e ora e sempre nei secoli dei secoli.
Amen.

Parole introduttive del Vescovo

Fratelli e sorelle, la Chiesa di Città di Castello porge un cordiale saluto a tutti voi che state partecipando alla preghiera del Rosario trasmessa da TV 2000.

Ci troviamo nella basilica - santuario che si erge sul colle di Canoscio ed è intitolata a "Maria Santissima del transito".

La Madonna, come vedete, è ritratta, in modo originale, attorniata dagli apostoli nel momento della morte. Viso dolcissimo, occhi socchiusi, distesa nel suo letto, trasmette dolcezza e tenerezza, serenità e pace incantevole.

È come se ci dicesse: "Sono in quella pienezza di luce e di grazia che mi è stata data fin dall'inizio del mio immacolato concepimento, come mi aveva rivelato l'angelo Gabriele nell'annuncio. Grazia che ho custodito in tutta la mia vita e adesso contemplo con i miei occhi".

In alto, infatti, Maria è già assunta in cielo e incoronata regina da Gesù.

Il santuario dunque invita a contemplare gli ultimi due misteri gloriosi di Maria nella definitiva comunione con Gesù e al tempo stesso ci ricorda la nostra meta finale. Anche noi siamo chiamati a transitare dalla terra al cielo e ci piacerebbe arrivare accompagnati da lei. È la grazia più importante in assoluto!

Ma oggi siamo qui a pregarla anche perché ci aiuti a compiere un altro importante transito/passaggio: uscire dalla pandemia che contagia il nostro corpo e da quella non meno devastante che contagia e paralizza il nostro spirito. Lei ci accompagna

ad uscire da questi mali e ci aiuti a passare, con la nostra piena collaborazione, ad un mondo profondamente rinnovato a livello personale e sociale.

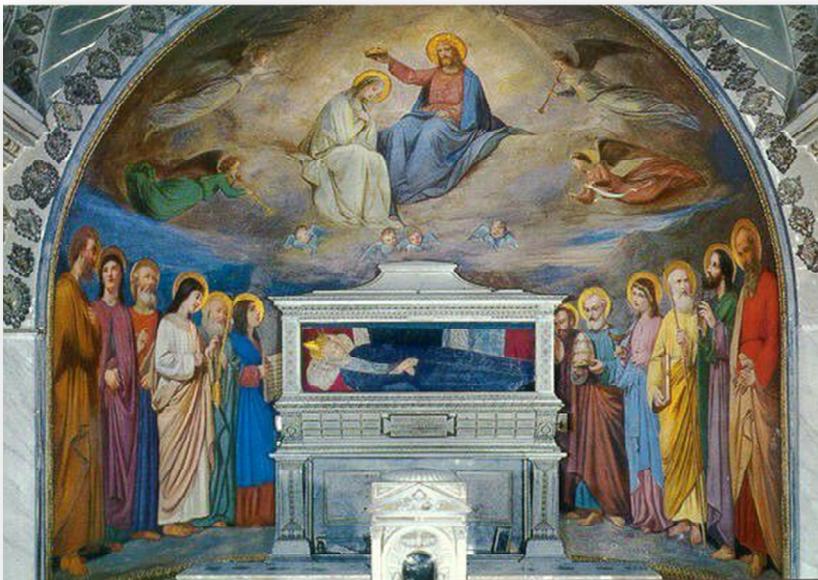
Guardando alle attuali urgenze, preghiamo in modo speciale per il *mondo della scuola* che sta cercando le giuste modalità per continuare a svolgere la missione fondamentale: formare i ragazzi e i giovani, sostenere le famiglie, con particolare attenzione ai più sofferenti, poveri, emarginati.

La preghiera più bella resta quella di ascoltare ciò che la Madonna ha da dirci mentre le rivolgiamo le 50 Avemarie, meditando i misteri gloriosi. Ci aiuteranno le parole della nostra santa Veronica nota in tutto il mondo.

Ho anche il piacere di dirvi che è in corso il processo di canonizzazione della nostra beata Margherita della quale quest'anno ricordiamo il settimo centenario della morte.

Nata cieca e storpiata è stata prima reclusa e poi abbandonata. Letteralmente scartata da tutti, con grande coraggio e umiltà, è diventata donna di preghiera, di carità e di gioia. Era cieca e viveva nella luce.

La Madonna e i santi ci ricordino che tutti siamo chiamati alla santità come ci raccomanda il Papa nella *Gaudete et exultate*.



Santo Rosario: Misteri gloriosi

Vescovo: Primo mistero della gloria: *Gesù è risorto e vivo*

Lettoressa 1: Dal Vangelo di Luca

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: «Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto (Lc 24, 1-6).

Lettoressa 2: Dagli Scritti di santa Veronica

Mi parve di essere in un luogo spazioso e bello e sentivo un gran desiderio di unirmi tutta a Dio. Subito è comparso il Signore, tutto glorioso e mi ha detto: "Che vuoi?". Ed io ho risposto: "Te solo io bramo, per darmi tutta, in tutto al tuo volere". In questo punto, il Signore mi ha mostrato le sue sante piaghe e mi ha detto: "Queste son chiavi e porte per entrare in me". Oh! che contento, che giubilo prova l'anima, quando ha trovato chi tanto ella bramava! (*Diario II, 85*).

Vescovo: *preghiamo per le drammatiche emergenze del mondo in cui viviamo. Il Cristo risorto e vivo in mezzo a noi spinga gli uomini verso la giustizia, la pace, il rispetto del creato, la fratellanza universale.*

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.

Ave, o Maria, piena di grazia, il Signore è con te.
Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto del tuo seno, Gesù.
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori,
adesso e nell'ora della nostra morte. Amen.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.
Come era nel principio
e ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen.

Canto: Maria sei l'unico fiore

Maria, sei l'unico fiore nato dall'umanità.
Tu ci sai capire: da te ogni grazia verrà.
Maria, sei piena di Dio; mai abbastanza di te si dirà:

Rit. Ave, Maria. Ave!

Di Dio sei il Paradiso, Ave!

Vescovo: Secondo mistero della gloria: *Gesù ascende al cielo*

Lettoressa 1: Dal Vangelo di Marco

Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano (Mc 16, 14-20).

Lettoressa 2: Dagli Scritti di santa Veronica

O Dio! Si andrebbe per tutto il mondo, chiamando gente e cercando anime, perché tutti e tutte amassero il sommo Bene, e perché tutti godessero e partecipassero di questo Dio, tutto amore, infinito, immenso. Questo Bene infinito che è Dio sta per noi ed è in noi; ma noi viviamo ciechi. Apriamo un poco gli occhi, diamo un'occhiata a Dio e poi vedremo chi Egli è. Fa impazzire. Io lo sento, lo provo ma non ho modo di dichiararmi, per manifestare le sue opere. Se fa tanto con me che sono così ingrata, che farà con le anime sue care, con le anime pure che piacciono tanto agli occhi suoi? O Dio! Mi perdo in Te, e nel volere parlare di Te. Fai impazzire (Diario III, 924).

Vescovo: preghiamo per la Chiesa. Gesù prima di salire al cielo ha promesso di rimanere con noi tutti i giorni fino alla fine del mondo. La Sua presenza attraverso l'azione potente dello Spirito infonda nei cristiani di oggi fervore, coraggio missionario, testimonianza evangelica, attenzione e cura della famiglia fondata sul matrimonio cristiano.

Padre nostro...

Ave, o Maria...
Gloria al Padre e al Figlio e alla Spirito Santo.

Canto: Ave Maria (Fatima)

È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:
Ave, ave, ave Maria.
Ave, ave, ave Maria!

Vescovo: Terzo mistero della gloria: *la Pentecoste, lo Spirito Santo scende su Maria e gli Apostoli*

Letttore 1: Dal Vangelo di Giovanni

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi». (Gv 20,21-23).

Letttore 2: Dagli Scritti di santa Veronica

Dio mi faceva capire che io stavo ai piedi dello stesso Gesù Cristo: come tale mi si rappresentava il mio confessore il quale, mi sembrava che vedesse tutto il mio interno. Dio, mi univa a Sé, stringeva forte questo cuore e mi dava un grande dolore delle mie colpe. Ogni volta che il mio confessore mi dava la santa assoluzione, sperimentavo un nuovo battesimo. La grazia efficace del Sacramento mi faceva passare da morte a vita e a vita in Dio (*Diario*, 347.)

Vescovo: *preghiamo per il nostro Paese. Lo Spirito Santo ispiri visioni ecclesiali, sociali e politiche tali da superare divisioni e sterili contrapposizioni per rilanciare la nostra grande storia a beneficio degli italiani, dell'Europa e del mondo.*

Padre nostro...
Ave, o Maria...
Gloria al Padre e al Figlio e alla Spirito Santo.

Canto: Maria sei l'unico fiore

Maria, tu sei la Madre, sul tuo silenzio Dio parlò.
Il tuo cuore come fortezza porto sicuro per noi sarà.
Maria, in te è la vita, tutto il creato di te canterà.

Rit. Ave, Maria. Ave!
Di Dio sei il Paradiso, Ave!

Vescovo: Quarto mistero della gloria: *Maria è assunta in cielo*

Lettoressa 1: Dalla Lettera di San Paolo ai Filippesi

La nostra patria invece è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che ha di sottomettere a sé tutte le cose (Fil 3,20-21).

Lettoressa 2: Dagli Scritti di santa Veronica

Che cosa è il Paradiso? È la vita di Dio; è l'essenza di Dio, la presenza di Dio; e le tre divine Persone - un solo Dio, Dio Vivo, Dio Vero - e la volontà di Dio è la gioia di tutti i Beati. Mi è stato dichiarato e fatto capire, che noi siamo stati creati da Dio per tanto bene; con amore infinito siamo amati da Dio, e che essendo creati da Dio, siamo opera sua (Diario, 979).

Vescovo: preghiamo per quelli che maggiormente soffrono: i perseguitati, i migranti, gli indigenti, i malati terminali; le vittime della pandemia, della violenza, delle dipendenze, dell'aborto, delle calamità, delle guerre, della fame.

La Vergine dal cielo ci ispiri opere di giustizia, di amore fraterno, e misericordia.

Padre nostro...

Ave, o Maria...

Gloria al Padre e al Figlio e alla Spirito Santo.

Canto: Ave Maria (Fatima)

È l'ora più bella che suona nel cuore:
che mite favella di pace, d'amore.

Ave, ave, ave Maria.

Ave, ave, ave Maria!

Vescovo: Quinto mistero della gloria: *Maria è incoronata regina del cielo e della terra*

Lettoressa 1: Dagli Atti degli Apostoli

Nel cielo apparve poi un segno grandioso: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle (Ap12,1).

Letttore 2: Dagli Scritti di santa Veronica

O Vergine santissima! Tu, come madre di pietà e di misericordia, ci otterrai tutto. Tutto tu puoi, se vuoi, perché in te e da te escono le grazie, sei fonte di grazie, hai in mano tutte le grazie, e ci sembra di vedere, nel tuo cuore, i tuoi dolori che, come sigillo, tutti dicono: Fonte di grazie. Tienici, Mamma cara, sotto il tuo patrocinio (*Diario V*, 836).

Vescovo: *preghiamo per quelli che non credono, per quelli che sono disperati fino a tentare il suicidio, per chi non ha conosciuto l'amore ed è solo; per chi è in carcere, emarginato, non ha di che vivere, non ha fissa dimora; per chi non ha la speranza della vita eterna.*

La Vergine faccia arrivare le sue carezze e qualche "goccia di Paradiso".

Padre nostro...

Ave, o Maria...

Gloria al Padre e al Figlio e alla Spirito Santo.

Canto: Salve Regina

Salve, Regina, Mater misericordiae;
vita, dulcedo et spes nostra, salve.
Ad Te clamamus, exules filii Hevae.
Ad Te suspiramus, gementes et flentes
in hac lacrimarum valle.
Eja ergo, advocata nostra,
illos tuos misericordes oculos ad nos converte.
Et Jesum, benedictum fructum ventris Tui,
nobis, post hoc exilium, ostende.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo Maria.

Litanie a Maria

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Cristo, ascoltaci.
Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio
Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio

abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.

Spirito Santo, che sei Dio
Santa Trinità, unico Dio,

abbi pietà di noi.
abbi pietà di noi.

Santa Maria,
Santa Madre di Dio

prega per noi.

Tu che hai detto “sì” all’angelo
Tu che hai accolto Cristo nella fede
Tu che hai fatto visita a Elisabetta
Tu che hai esultato in Dio Salvatore
Tu che sei beata perché hai creduto
Tu che hai generato il Figlio di Dio
Tu che hai accolto i pastori a Betlemme
Tu che hai mostrato Gesù ai Magi
Tu che hai presentato Gesù al tempio
Tu che hai custodito tali eventi nel cuore
Tu che sei sposa e madre a Nazareth
Tu che hai chiesto il miracolo a Cana
Tu che hai seguito il tuo Figlio con fede
Tu che eri presente sotto la croce
Tu che hai accolto Giovanni come figlio
Tu che hai sperato contro ogni umana speranza
Tu che hai pregato con gli apostoli
Tu che hai implorato il dono dello Spirito
Tu che collabori all’opera della salvezza
Tu che intercedi in nostro favore
Tu che sei nostra Madre e Regina

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **perdonaci, Signore.**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **esaudiscici, Signore.**
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Prega per noi, Santa Madre di Dio,
e saremo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo secondo l’intenzione del Santo Padre:
Padre nostro..., Ave Maria..., Gloria al Padre

Preghiera di affidamento alla Madonna del Transito

“Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio”.

Nella presente situazione, carica di sofferenza e angoscia, ricorriamo a te, Madre di Dio e Madre nostra, invocando la tua protezione.

Come gli Apostoli ci stringiamo attorno a Te, Maria, per chiederti questa sera due grazie suggerite dal titolo: *“Madonna del Transito”*. Transito vuol dire passaggio: dal male al bene, dalla terra al cielo. Richiama il grande passaggio della Pasqua di Gesù che tu, o Maria, conosci come nessun altro.

Prima grazia.

Accompagnaci maternamente *nel passaggio difficile verso un mondo più umano e più cristiano*. Guida il cammino incerto di ciascuno di noi, del nostro Paese, della Chiesa e dell'umanità sulla via sicura che Gesù ha tracciato.

Intercedi presso il tuo Figlio perché cessi il contagio del Covid 19. Aiutaci ad abitare questo tempo in modo sereno e coraggioso, collaborando tutti insieme per uscire dalla confusione, dall'incertezza e dalla paura, ispirandoci al Tuo Magnificat.

A te affidiamo i malati perché trovino salute, sostieni chi li cura, proteggi il mondo della scuola e del lavoro, illumina i governanti perché perseguano il vero bene di tutti e a nessuno manchi il pane quotidiano, sii vicina alle persone sofferenti.

Ottieni per tutti noi una nuova Pentecoste che rinnovi la nostra terra, faccia crescere l'appartenenza ad un'unica famiglia nella comunione fraterna. Ispiraci una profetica visione dell'uomo, della famiglia e della politica.

Insegnaci a riconoscere con Papa Francesco che *“questo è il tempo della misericordia, che ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza dello Spirito per passare dall'egoismo all'amore”*. Insegnaci, Vergine Maria ad attuare la *“rivoluzione della tenerezza”* che tu ben conosci, a credere che la gioia del Vangelo è più contagiosa del virus. Donaci la tua fede che seppe intravedere l'acqua cambiata in vino buono per la gioia degli sposi. Insegnaci a rafforzare la speranza e l'amore, stando coraggiosamente come Te ai piedi della Croce, certi dell'imminente Risurrezione.

Seconda grazia.

Madre nostra tenerissima ti aspettiamo nell'ora della nostra morte. Preparaci a raggiungere il posto che Gesù ha preparato per ognuno. Te lo chiediamo in ogni Avemaria. Tu, Vergine Maria, sei esperta di quell'Ora in cui Gesù morente ci ha consegnato a te.

In quel difficile passaggio che ci mette paura dacci una mano e accompagnaci in Paradiso nella piena comunione con la SS. Trinità, con Te e con tutti i santi. Amen

Benedizione finale

Vescovo: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo spirito.

Vescovo: Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio,
nato dalla Vergine, ha redento
il mondo, vi colmi della sua benedizione.

Tutti: Amen.

Vescovo: Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

Tutti: Amen.

Vescovo: A tutti voi, che con fede avete pregato il Rosario,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello Spirito.

Tutti: Amen.

Vescovo: E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Vescovo: Benediciamo il Signore.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto finale: Inno di Canoscio

Peccatori se bramate ritrovar del ciel la via,
v'apre il sen v'apre Maria l'adorabile suo cuor.

Ecco dunque o peccatori di salute ecco la via.

Siate amanti di Maria e Maria vi salverà.

Siate amanti di Maria e Maria vi salverà.

Sopra il colle di Canoscio ha depresso il suo bel trono
per donare grazia e perdono a chi a Lei ricorrerà.